

## La bambina che non esisteva di Siba Shakib

Molto spesso si pensa che al giorno di oggi le donne hanno gli stessi diritti degli uomini, in realtà in alcuni paesi è così, ma non dappertutto. In alcuni posti del mondo le donne vengono ancora picchiate e usate soltanto per procreare, e chissà se in questo momento mentre stai leggendo una piccola donna sta venendo maltrattata. Questo libro racconta proprio di una piccola donna, che viene maltrattata, questa volta non fisicamente, ma moralmente le viene proibito di essere quello che è; infatti, la piccola Samira è costretta a vivere come un ragazzo e viene allevata per diventare un Forte e coraggioso uomo, destinato a diventare comandante come il padre. Tutte le donne che partoriscono primogenite femmine vengono picchiate e cacciate dai mariti, i quali hanno il diritto di poter andare con un'altra donna solo per ricevere un primogenito maschio. Tutte le bambine nate per prime devono essere uccise, non hanno il diritto alla vita, ma non in questa storia... Il comandante si è commosso di fronte allo spettacolo di questa piccola creatura... Dopo la morte del comandante Samira e Daria, sua madre, sono costrette ad allontanarsi dal villaggio, perché una donna senza un uomo accanto è una facile preda degli altri uomini e molto debole. Arrivate nel villaggio del padre di Daria, si vede la voglia che hanno le donne di affermarsi, infatti, riescono a dimostrare che loro sono uguali agli uomini, riescono a formare dei piccoli gruppi per poter imparare a leggere e scrivere, perché solo gli uomini potevano studiare.

In questo racconto riusciamo a vedere anche il confronto tra la vicenda personale di Samira e le problematiche che ci sono in Afghanistan. Infatti, noi vediamo come a Samira viene impedito di essere quello che è realmente, proprio come in Afghanistan. L'Afghanistan è un paese pieno di continue guerre e viene aggredito sia all'interno del paese stesso, sia dai popoli esterni, impedendo così uno progresso, una crescita sia politica, sia sociale. È un racconto molto bello, che fa molto riflettere e riesce a coinvolgerci con questa meravigliosa storia.